



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA
 Sviluppo chimica spa

BRID 2025



orange**news**

Ars



A cura del Comitato Scientifico di OrangeNews

ISBN 978-88-89260-99-9

1ª edizione: novembre 2024

Ver. 1.0

Tutti i diritti sono riservati.
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo
senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Editore
© 2024 Ars Edizioni informatiche s.r.l.

PRESENTAZIONE

Il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose è regolamentato, a livello europeo (e non solo), dal RID, costituente l'Allegato all'Appendice C della COTIF (Convenzione relativa ai Trasporti Internazionali Ferroviari).

Il RID viene regolarmente aggiornato ogni due anni dal Comitato di Esperti RID istituito presso l'OCTI (Ufficio centrale dei trasporti internazionali), per tener conto dello sviluppo tecnologico e di nuove esigenze del mondo del trasporto, anche sulla base degli emendamenti apportati alle Raccomandazioni ONU per il trasporto di merci pericolose, che contengono, in forma normativa, le disposizioni comuni a tutti i modi di trasporto.

Per i trasporti internazionali, dal 1° gennaio 2025 entra dunque in vigore l'edizione 2025 del RID, fermo restando che, in accordo col paragrafo 1.6.1.1 del RID, fino al 30 giugno 2025 è consentito effettuare i trasporti in accordo con l'edizione 2023 del RID.

Per quanto riguarda i trasporti nazionali, il RID 2025 entrerà in vigore a valle del Decreto di recepimento della prossima Direttiva che adeguerà gli allegati della Direttiva 2008/68/CE.

Il testo ufficiale del RID è predisposto in lingua francese, tedesca e inglese.

La traduzione italiana, non avente valore di testo ufficiale, viene curata a livello nazionale a partire dalle versioni in lingua inglese e francese.

La presente traduzione è stata curata dallo stesso gruppo di lavoro (ora Comitato Scientifico di OrangeNews) che ha già curato le precedenti versioni dal 2001 al 2023, conferite a titolo gratuito al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a partire dal 2003 e trasmesse, su richiesta, alla Commissione Europea.

I documenti ufficiali di riferimento per la predisposizione di questa versione italiana del RID 2025 sono stati, oltre al volume contenente la traduzione italiana del RID 2023 - dicembre 2022 (ISBN 978-88-89260-93-7), il testo degli emendamenti al RID 2023 predisposti dal Comitato di Esperti RID e contenuti nei seguenti documenti:

- OTIF/RID/NOT/2025 del 24 giugno 2024

Dal momento che le variazioni, rispetto all'edizione 2023, sono numerose e concernenti tutte le Parti del RID, si è ritenuto utile evidenziare con fondo grigio le modifiche e le aggiunte apportate con l'edizione 2025.

LEGENDA

 vengono così evidenziate le parti di testo modificate o aggiunte in questa edizione

⊗ vengono così indicate le parti di testo eliminate in questa edizione

INDICE

VOLUME 1

REGOLAMENTO CONCERNENTE IL TRASPORTO INTERNAZIONALE FERROVIARIO DELLE MERCI PERICOLOSE	1
PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI	3
CAPITOLO 1.1 CAMPO D'APPLICAZIONE E APPLICABILITÀ	5
1.1.1 Struttura	5
1.1.2 Campo d'applicazione	5
1.1.3 Esenzioni	5
1.1.4 Applicabilità di altre regolamentazioni	10
1.1.5 Applicazione di norme	12
CAPITOLO 1.2 DEFINIZIONI, UNITÀ DI MISURA E ABBREVIAZIONI	13
1.2.1 Definizioni	13
1.2.2 Unità di misura	29
1.2.3 Elenco delle abbreviazioni	30
CAPITOLO 1.3 FORMAZIONE DELLE PERSONE ADDETTE AL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE	33
1.3.1 Campo di applicazione	33
1.3.2 Natura della formazione	33
1.3.3 Documentazione	34
CAPITOLO 1.4 OBBLIGHI DI SICUREZZA DEGLI OPERATORI	35
1.4.1 Misure generali di sicurezza	35
1.4.2 Obblighi dei principali operatori	35
1.4.3 Obblighi degli altri operatori	37
CAPITOLO 1.5 DEROGHE	41
1.5.1 Deroghe temporanee	41
1.5.2 Spedizioni militari	41
CAPITOLO 1.6 MISURE TRANSITORIE	43
1.6.1 Generalità	43
1.6.2 Recipienti a pressione e recipienti per la classe 2	45
1.6.3 Carri-cisterna e carri-batteria	46
1.6.4 Container-cisterna, cisterne mobili e CGEM	50
1.6.5 <i>(Riservato)</i>	54
1.6.6 Classe 7	54
CAPITOLO 1.7 DISPOSIZIONI GENERALI CONCERNENTI IL MATERIALE RADIOATTIVO	57
1.7.1 Campo di applicazione	57
1.7.2 Programma di protezione dalle radiazioni	58
1.7.3 Sistema di gestione	59
1.7.4 Accordo speciale	59
1.7.5 Materiale radioattivo con altre proprietà pericolose	59
1.7.6 Non conformità	59

CAPITOLO 1.8 MISURE DI CONTROLLO E ALTRE MISURE DI SUPPORTO PER L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA	61
1.8.1 Controlli amministrativi delle merci pericolose	61
1.8.2 Reciproca assistenza amministrativa	61
1.8.3 Consulente per la sicurezza	61
1.8.4 Lista delle autorità competenti e degli organismi da esse incaricati	65
1.8.5 Notifica degli eventi che coinvolgono merci pericolose	65
1.8.6 Controlli amministrativi per le attività di cui ai punti 1.8.7 e 1.8.8	70
1.8.7 Procedure per la valutazione della conformità, il rilascio dei certificati di approvazione del tipo e i controlli	73
1.8.8 Procedure per la valutazione di conformità delle cartucce di gas	79
CAPITOLO 1.9 RESTRIZIONI AL TRASPORTO EMANATE DALLE AUTORITÀ COMPETENTI	83
CAPITOLO 1.10 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SECURITY	85
1.10.1 Disposizioni generali	85
1.10.2 Formazione in materia di security	85
1.10.3 Disposizioni concernenti le merci pericolose ad alto rischio	85
CAPITOLO 1.11 PIANI DI EMERGENZA INTERNI PER LE STAZIONI DI SMISTAMENTO	89
PARTE 2 CLASSIFICAZIONE	91
CAPITOLO 2.1 DISPOSIZIONI GENERALI	93
2.1.1 Introduzione	93
2.1.2 Principi di classificazione	94
2.1.3 Classificazione di materie, comprese le soluzioni e miscele (come preparati e rifiuti), non nominativamente menzionate	95
2.1.4 Classificazione dei campioni	99
2.1.5 Classificazione degli oggetti come oggetti che contengono merci pericolose, n.a.s.	100
2.1.6 Classificazione degli imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti	100
CAPITOLO 2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LE DIVERSE CLASSI	101
2.2.1 Classe 1 - Materie e oggetti esplosivi	101
2.2.2 Classe 2 - Gas	121
2.2.3 Classe 3 - Liquidi infiammabili	129
2.2.41 Classe 4.1 - Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie che polimerizzano ed esplosivi solidi desensibilizzati	134
2.2.41.1 Criteri	134
2.2.42 Classe 4.2 - Materie soggette ad accensione spontanea	142
2.2.43 Classe 4.3 - Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	145
2.2.51 Classe 5.1 - Materie comburenti	148
2.2.52 Classe 5.2 - Perossidi organici	152
2.2.61 Classe 6.1 - Materie tossiche	162
2.2.62 Classe 6.2 - Materie infettanti	172
2.2.7 Classe 7 - Materiale radioattivo	177
2.2.8 Classe 8 - Materie corrosive	195
2.2.9 Classe 9 - Materie e oggetti pericolosi diversi	203
CAPITOLO 2.3 METODI DI PROVA	221
2.3.0 Generalità	221
2.3.1 Prova d'essudazione degli esplosivi da mina di tipo A	221
2.3.2 Prove concernenti le miscele di nitrocellulosa della classe 1 e classe 4.1	223
2.3.3 Prove concernenti i liquidi infiammabili delle classi 3, 6.1 e 8	223
2.3.4 Prova per determinare la fluidità	225
2.3.5 Classificazione delle materie organometalliche delle classi 4.2 o 4.3	227

PARTE 3 LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE, DISPOSIZIONI SPECIALI E ESENZIONI RELATIVE ALLE QUANTITÀ LIMITATE E ALLE QUANTITÀ ESENTI	229
CAPITOLO 3.1 GENERALITÀ	231
3.1.1 Introduzione	231
3.1.2 Designazione ufficiale di trasporto	231
3.1.3 Soluzioni o miscele	232
CAPITOLO 3.2 LISTE DELLE MERCI PERICOLOSE	235
3.2.1 Tabella A: Lista delle merci pericolose ordinata secondo i numeri ONU	235
3.2.2 Tabella B: Indice alfabetico delle merci pericolose	448
CAPITOLO 3.3 DISPOSIZIONI SPECIALI APPLICABILI AD ALCUNE MATERIE O OGGETTI	483
CAPITOLO 3.4 MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ LIMITATE	529
3.4.7 Marcatura di colli contenenti quantità limitate	529
3.4.8 Marcatura di colli contenenti quantità in conformità con le disposizioni del capitolo 4 della parte 3 delle Istruzioni Tecniche dell'ICAO	530
3.4.11 Utilizzo di sovrimezzi	530
CAPITOLO 3.5 MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ ESENTI	533
3.5.1 Quantità esenti	533
3.5.2 Imballaggi	533
3.5.3 Prove sui colli	534
3.5.4 Marcatura dei colli	534
3.5.5 Numero massimo di colli in ogni carro o container	535
3.5.6 Documentazione	535

VOLUME 2

PARTE 4 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA UTILIZZAZIONE DEGLI IMBALLAGGI E DELLE CISTERNE	537
CAPITOLO 4.1 UTILIZZAZIONE DI IMBALLAGGI COMPRESI I CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC) E I GRANDI IMBALLAGGI	539
4.1.1 Disposizioni generali relative all'imballaggio di merci pericolose in imballaggi, compresi gli IBC e i grandi imballaggi	539
4.1.2 Disposizioni generali supplementari relative all'uso degli IBC	564
4.1.3 Disposizioni generali concernenti le istruzioni di imballaggio	565
4.1.4 Lista delle istruzioni di imballaggio	567
4.1.5 Disposizioni speciali relative agli imballaggi per merci della classe 1	646
4.1.6 Disposizioni speciali relative all'imballaggio delle merci della classe 2 e delle merci delle altre classi assegnate alla istruzione di imballaggio P200	647
4.1.7 Disposizioni speciali relative agli imballaggi per perossidi organici (classe 5.2) e per le materie autoreattive della classe 4.1	650
4.1.8 Disposizioni speciali relative agli imballaggi per materie infettanti della classe 6.2	651
4.1.9 Disposizioni speciali relative all'imballaggio di materiale radioattivo	652
4.1.10 Disposizioni speciali relative all'imballaggio in comune	654
CAPITOLO 4.2 USO DELLE CISTERNE MOBILI E DEI CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM) UN	659
4.2.1 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di materie della classe 1 e delle classi da 3 a 9	659
4.2.2 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti non refrigerati e di prodotti chimici sotto pressione	663
4.2.3 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti refrigerati	663
4.2.4 Disposizioni generali per l'uso dei container per gas ad elementi multipli (CGEM) "UN"	665
4.2.5 Istruzioni e disposizioni speciali per le cisterne mobili	665
CAPITOLO 4.3 USO DEI CARRI-CISTERNA, CISTERNE SMONTABILI, CONTAINER-CISTERNA, CASSE MOBILI CISTERNA CON SERBATOI COSTRUITI CON MATERIALI METALLICI, E DEI CARRI-BATTERIA E CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)	677
4.3.1 Campo di applicazione	677
4.3.2 Disposizioni applicabili a tutte le classi	677
4.3.3 Disposizioni particolari applicabili alla classe 2	680
4.3.4 Disposizioni particolari applicabili alle classi da 3 a 9	689
4.3.5 Disposizioni speciali	695
CAPITOLO 4.4 (SOPPRESSO)	699
CAPITOLO 4.5 USO DELLE CISTERNE PER RIFIUTI OPERANTI SOTTOVUOTO	701
4.5.1 Utilizzazione	701
4.5.2 Servizio	701
PARTE 5 PROCEDURE DI SPEDIZIONE	703
CAPITOLO 5.1 DISPOSIZIONI GENERALI	705
5.1.1 Applicazione e disposizioni generali	705
5.1.2 Impiego di sovrimezzi	705
5.1.3 Imballaggi (compresi gli IBC e i grandi imballaggi), cisterne, carri e container per il trasporto alla rinfusa, vuoti, non ripuliti	705
5.1.4 Imballaggio in comune	705
5.1.5 Disposizioni generali relative alla classe 7	705

CAPITOLO 5.2 MARCATURA ED ETICHETTATURA	711
5.2.1 Marcatura dei colli	711
5.2.2 Etichettatura dei colli	715
CAPITOLO 5.3 PLACCATURA E MARCATURA	725
5.3.1 Placcatura	725
5.3.2 Segnalazione con pannelli arancioni	727
5.3.3 Marchio per le materie trasportate a caldo	732
5.3.4 Etichette di manovra N° 13 e 15	733
5.3.5 Striscia arancione	734
5.3.6 Marchio “materia pericolosa per l’ambiente”	734
CAPITOLO 5.4 DOCUMENTAZIONE	735
5.4.0 Generalità	735
5.4.1 Documento di trasporto per le merci pericolose e informazioni relative	735
5.4.2 Certificato di carico di un container o di un veicolo	743
5.4.3 Istruzioni scritte	744
5.4.4 Conservazione delle informazioni relative al trasporto di merci pericolose	749
5.4.5 Esempio di modello per il trasporto multimodale di merci pericolose	749
CAPITOLO 5.5 DISPOSIZIONI SPECIALI	753
5.5.1 <i>(Soppresso)</i>	753
5.5.2 Disposizioni speciali applicabili alle unità di trasporto merci (UN 3359) sotto fumigazione	753
5.5.3 Disposizioni speciali applicabili al trasporto del ghiaccio secco (UN 1845) e ai colli e ai carri e container contenenti materie che presentano un rischio d’asfissia quando vengono utilizzate per scopi di refrigerazione o condizionamento (come il ghiaccio secco (UN 1845) o l’azoto liquido refrigerato (UN 1977) o l’argon liquido refrigerato (UN1951) o l’azoto)	754
5.5.4 Merci pericolose contenute in apparecchiature utilizzate o destinate all’utilizzo durante il trasporto che sono attaccate o collocate in colli, sovrinballaggi, container o compartimenti di carico	757
PARTE 6 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E PROVE DI IMBALLAGGI, CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC), GRANDI IMBALLAGGI, CISTERNE E CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA	759
CAPITOLO 6.1 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI IMBALLAGGI	761
6.1.1 Generalità	761
6.1.2 Codice di identificazione del tipo di imballaggio	761
6.1.3 Marcatura	764
6.1.4 Prescrizioni relative agli imballaggi	767
6.1.5 Prescrizioni relative alle prove per gli imballaggi	776
6.1.6 Liquidi standard per dimostrare la compatibilità chimica degli imballaggi di polietilene, compresi gli IBC, conformemente al 6.1.5.2.6 e al 6.5.6.3.5	783
CAPITOLO 6.2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI RECIPIENTI A PRESSIONE, GENERATORI DI AEROSOL, RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), E CARTUCCE PER PILE A COMBUSTIBILE CONTENENTI GAS LIQUEFATTO INFIAMMABILE	785
6.2.1 Disposizioni generali	785
6.2.2 Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione “UN”	790
6.2.3 Disposizioni generali applicabili ai recipienti a pressione “non UN”	808
6.2.4 Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione “non UN”, progettati, costruiti e provati conformemente a delle norme di riferimento	812
6.2.5 Prescrizioni relative ai recipienti a pressione “non UN”, che non sono progettati, costruiti e provati secondo delle norme di riferimento	818
6.2.6 Prescrizioni generali per generatori di aerosol, recipienti di piccola capacità contenenti gas (cartucce di gas) e cartucce per pila a combustibile contenenti gas liquefatto infiammabile	821

CAPITOLO 6.3 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI IMBALLAGGI PER LE MATERIE INFETTANTI (CATEGORIA A) DELLA CLASSE 6.2 (N° ONU 2814 E 2900)	825
6.3.1 Generalità	825
6.3.2 Prescrizioni relative agli imballaggi	825
6.3.3 Codice designante il tipo di imballaggio	825
6.3.4 Marcatura	825
6.3.5 Prescrizioni relative alle prove sugli imballaggi	826
CAPITOLO 6.4 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, PROVE E APPROVAZIONE DI COLLI PER MATERIALE RADIOATTIVO E ALL'APPROVAZIONE DI TALE MATERIALE	831
6.4.1 <i>(Riservato)</i>	831
6.4.2 Prescrizioni generali	831
6.4.3 <i>(Riservato)</i>	831
6.4.4 Prescrizioni concernenti i colli esenti	831
6.4.5 Prescrizioni concernenti i colli industriali	831
6.4.6 Prescrizioni concernenti i colli contenenti esafluoruro d'uranio	832
6.4.7 Prescrizioni concernenti i colli di tipo A	833
6.4.8 Prescrizioni concernenti i colli di tipo B(U)	834
6.4.9 Prescrizioni concernenti i colli di tipo B(M)	835
6.4.10 Prescrizioni concernenti i colli di Tipo C	835
6.4.11 Prescrizioni concernenti i colli contenenti materiali fissili	836
6.4.12 Metodi di prova e dimostrazione di conformità	839
6.4.13 Verifica dell'integrità del sistema di contenimento, della schermatura e valutazione della sicurezza per la criticità	839
6.4.14 Bersaglio per prove di caduta	839
6.4.15 Prove per dimostrare la capacità a resistere alle condizioni normali di trasporto	839
6.4.16 Prove addizionali per colli di tipo A progettati per liquidi e gas	840
6.4.17 Prove per dimostrare la capacità di resistere alle condizioni d'incidente durante il trasporto	840
6.4.18 Prova d'immersione più gravosa in acqua per colli di tipo B(U) e di tipo B(M) contenenti più di 10 ⁵ A ₂ e per i colli di Tipo C	841
6.4.19 Prova di tenuta all'acqua per colli contenenti materiale fissile	841
6.4.20 Prove per colli di Tipo C	842
6.4.21 Controlli per gli imballaggi progettati per contenere 0,1 kg o più di esafluoruro d'uranio	842
6.4.22 Approvazione dei modelli di collo e dei materiali	843
6.4.23 Richieste d'approvazione e approvazioni concernenti il trasporto di materiale radioattivo	843
CAPITOLO 6.5 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC)	851
6.5.1 Prescrizioni generali	851
6.5.2 Marcatura	852
6.5.3 Prescrizioni relative alla costruzione	855
6.5.4 Prove, omologazione del tipo e ispezioni	856
6.5.5 Prescrizioni particolari applicabili agli IBC	857
6.5.6 Prescrizioni relative alle prove	863
CAPITOLO 6.6 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI GRANDI IMBALLAGGI	871
6.6.1 Generalità	871
6.6.2 Codice di designazione per i tipi dei grandi imballaggi	871
6.6.3 Marcatura	871
6.6.4 Prescrizioni particolari applicabili ai grandi imballaggi	873
6.6.5 Prescrizioni relative alle prove per i grandi imballaggi	875
CAPITOLO 6.7 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, CONTROLLI E PROVE DI CISTERNE MOBILI E CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM) "UN"	879
6.7.1 Campo di applicazione e prescrizioni generali	879
6.7.2 Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di materie della classe 1 e delle classi da 3 a 9	879

6.7.3	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti non refrigerati	894
6.7.4	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti refrigerati	907
6.7.5	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione controlli e prove dei container per gas ad elementi multipli (CGEM) "UN" destinati al trasporto di gas non refrigerati	917
CAPITOLO 6.8 PRESCRIZIONI RELATIVE A COSTRUZIONE, EQUIPAGGIAMENTI, APPROVAZIONE DEL TIPO, PROVE E CONTROLLI E MARCATURA DI CARRI-CISTERNA, CISTERNE SMONTABILI, CONTAINER-CISTERNA E CASSE MOBILI CISTERNA, CON SERBATOI COSTRUITI CON MATERIALI METALLICI, E DEI CARRI-BATTERIA E CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)		925
6.8.1	Campo di applicazione e disposizioni generali	925
6.8.2	Prescrizioni applicabili a tutte le classi	927
6.8.3	Prescrizioni particolari applicabili alla classe 2	941
6.8.4	Disposizioni speciali	952
6.8.5	Prescrizioni concernenti i materiali e la costruzione dei serbatoi dei carri-cisterna e dei container-cisterna, per i quali è prescritta una pressione di prova di almeno 1 MPa (10 bar), come pure dei serbatoi dei carri-cisterna e dei container-cisterna, destinati al trasporto di gas liquefatti refrigerati della classe 2.	960
CAPITOLO 6.9 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA COSTRUZIONE, AI CONTROLLI E ALLE PROVE DI CISTERNE MOBILI I CUI SERBATOI SONO IN MATERIA PLASTICA RINFORZATA CON FIBRE (PRF)		963
6.9.1	Campo di applicazione e prescrizioni generali	963
6.9.2	Prescrizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove delle cisterne mobili in PRF	963
CAPITOLO 6.10 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, AGLI EQUIPAGGIAMENTI, ALL'APPROVAZIONE DEL TIPO, AI CONTROLLI E ALLA MARCATURA DELLE CISTERNE PER RIFIUTI OPERANTI SOTTOVUOTO		973
6.10.1	Generalità	973
6.10.2	Costruzione	973
6.10.3	Equipaggiamenti	973
6.10.4	Controlli	975
CAPITOLO 6.11 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA COSTRUZIONE, AI CONTROLLI E ALLE PROVE DEI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA		977
6.11.1	<i>(Riservato)</i>	977
6.11.2	Campo di applicazione e requisiti generali	977
6.11.3	Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove dei container conformi alla CSC utilizzati come container per il trasporto alla rinfusa BK1 o BK2	977
6.11.4	Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione e all'approvazione dei container per il trasporto alla rinfusa BK1 o BK2 diversi dai container conformi alla CSC	978
6.11.5	Prescrizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove dei container per il trasporto alla rinfusa flessibili BK3	978
PARTE 7 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE CONDIZIONI DI TRASPORTO, IL CARICO, LO SCARICO E LA MOVIMENTAZIONE		983
CAPITOLO 7.1 DISPOSIZIONI GENERALI		985
CAPITOLO 7.2 DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL TRASPORTO IN COLLI		987
CAPITOLO 7.3 DISPOSIZIONI RELATIVE AL TRASPORTO ALLA RINFUSA		989
7.3.1	Disposizioni generali	989
7.3.2	Disposizioni per il trasporto alla rinfusa quando si applicano le disposizioni del 7.3.1.1 (a)	990
7.3.3	Disposizioni per il trasporto alla rinfusa quando si applicano le disposizioni del 7.3.1.1 (b)	992

CAPITOLO 7.4 DISPOSIZIONI RELATIVE AL TRASPORTO IN CISTERNE	997
CAPITOLO 7.5 DISPOSIZIONI RELATIVE AL CARICO, ALLO SCARICO E ALLA MOVIMENTAZIONE	999
7.5.1 Disposizioni generali	999
7.5.2 Divieto di carico in comune	999
7.5.3 Distanza di protezione	1001
7.5.4 Precauzioni relative alle derrate alimentari, altri oggetti di consumo e alimenti per animali	1001
7.5.5 <i>(Riservato)</i>	1002
7.5.6 <i>(Riservato)</i>	1002
7.5.7 Movimentazione e stivaggio	1002
7.5.8 Pulizia dopo lo scarico	1003
7.5.9 <i>(Riservato)</i>	1003
7.5.10 <i>(Riservato)</i>	1003
7.5.11 Disposizioni supplementari relative a classi o merci particolari	1003
CAPITOLO 7.6 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SPEDIZIONE DEI COLLI ESPRESSI	1009
CAPITOLO 7.7 TRASPORTO COMBINATO STRADA-ROTAIA IN TRENI MISTI (TRASPORTO COMBINATO PASSEGGERI E MERCI)	1011